

VareseNews

«Difensore civico, vogliamo la votazione in consiglio»

Pubblicato: Martedì 20 Maggio 2003

«La votazione del difensore civico nel prossimo consiglio comunale». È quello che chiedono a gran voce i partiti di opposizione dopo la lunga discussione avvenuta nell'ultima seduta dell'assise municipale.

Infatti, il presidente del consiglio comunale Vito Pipolo aveva sollevato il problema che era importante scegliere una linea di decisione che abbracciasse i voleri della maggior parte dei consiglieri. Nella scelta del nome tra i dieci candidati che hanno risposto al bando, vi era però un impedimento dato dallo statuto comunale nel quale vengono descritte le caratteristiche che deve avere il candidato ideale. Secondo molti consiglieri l'esigente statuto «descrive un "marziano"».

I gruppi d'opposizione del Consiglio comunale di Tradate (Ds, Margherita, Rifondazione comunista, Città nuova) e il PdCI chiedono così ufficialmente «che sia urgentemente convocata la commissione capigruppo affinché si discuta dell'istituzione del difensore civico, figura istituzionale avente speciali compiti di garanzia e controllo del buon andamento dell'amministrazione comunale, che si ritiene indispensabile per una Città come Tradate, che da troppo tempo lo aspetta».

I partiti della minoranza «sulla base dell'invito operato anche dal presidente del consiglio comunale Pipolo, chiediamo che in quella sede la maggioranza esprima una posizione chiara e definitiva sulla questione, cosa già da tempo fatta dai rappresentanti dei gruppi di minoranza. Per questi motivi, ed essendo passato quasi un anno dall'insediamento del nuovo Consiglio, si ritiene che la discussione della prossima Commissione debba essere sull'argomento comunque definitiva e non più ulteriormente rinviabile, e debba quindi concludersi ponendo all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale la votazione del difensore civico».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it